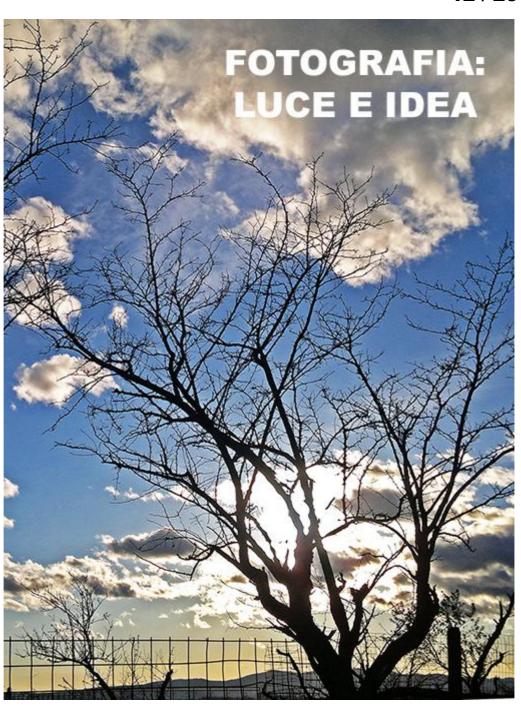


IDEE E NOTIZIE FOTOGRAFICHE

12 / 2015





FOTOGRAFIA: LUCE E IDEA

Le Nazioni Unite, nella 68° sessione dell'Assemblea Generale, hanno proclamato il 2015 come l'Anno Internazionale della Luce.

Sono passati 176 da quando John Herschel, in una lettera indirizzata a Fox Talbot del 28 febbraio 1839, ha usato per primo la parola "fotografia" mettendo insieme le parole greche "luce" e "scrittura".

John Herschel è da considerarsi un padre della fotografia infatti, già nel 1819, aveva scoperto che l'iposolfito di sodio può sciogliere i sali d'argento non impressionati dalla luce gettando le basi del fissaggio delle immagini fotografiche.

In questi giorni di inizio primavera, dove il sole torna ad inondare di luce i nostri orizzonti, voglio aprire questo Notiziario parlando della di un componente indispensabile alla visione: la "luce" e, ovviamente, non posso non iniziare dalla bella e affascinante frase che definisce la fotografia come il "disegnare con la luce".

comunque che per troppo fotografia è stata raffrontata alla pittura (e la luce ai colori del pittore) forse nel tentativo di redimerla dal peccato originale insito nella sua genesi, già denunciato, senza mezzi termini, dal poeta Charles Baudelaire che, meccanicità per la della della riproduzione realtà insita nel mezzo fotografico, la definiva lo strumento dei pittori mancati. Forse è necessario smettere di accostare la fotografia alla pittura ed iniziare a vederla come un'arte completamente diversa.

La luce è ovviamente una componente fondamentale della Fotografia ma, a differenza della pittura, l'effetto della luce non sempre può essere guidato. Almeno di non lavorare in studio è una presunzione pensare di padroneggiare completamente la luce e gli effetti che essa genera sul sensore/pellicola.

Vilèm Flusser in "Per una filosofia della fotografia" (Ed. Mondadori, pag. 14) evidenzia come, mentre in pittura è solo l'uomo ad elaborare i simboli dell'immagine, nella sua testa, per poi trasferirli per mezzo del pennello sulla tela, nel caso delle immagini tecniche fotografiche non è così semplice.

In questo caso, infatti, tra l'immagine ripresa e il significato riportato, oltre al fotografo, si inserisce un altro fattore, ovvero la macchina fotografica.

<<II flusso del significato sembra entrare nel complesso (operatore/fotocamera) da un lato (input) per uscirne dall'altro (output); lo svolgimento stesso, ciò che avviene all'interno del complesso, rimane nascosto: si tratta quindi di una black box.>>

Franco Vaccari lo chiama inconscio tecnologico e nell'introduzione a "Fotografia ed inconscio tecnologico", Roberta Valtorta scrive:

<<Sia Vaccari sia Flusser danno un colpo di spugna all'esistenzialistico "momento decisivo" definito da Henri Cartier-Bresson come l'essenza della fotografia (...) secondo il quale il fotografo è in grado di padroneggiare completamente la macchina piegandola espressivamente alla sua visione.>>



Quindi, più che un semplice "disegnare con la luce", definirei la Fotografia come...

... un saggio saper cogliere le interazioni, anche accidentali, della luce sopra, intorno e attraverso i soggetti ripresi: davanti alla macchina fotografica soggetti opachi, riflettenti o trasparenti e, su essi, l'azione della luce che talvolta può essere sorprendentemente interessante.

Se la fotografia da una parte dimostra tutta la sua debolezza nel rappresentare la realtà, dall'altra, con questa non precisa conoscenza degli effetti che la luce genera quando arriva sul sensore/pellicola, questa non plasticità dell'apparato fotografico, si rende molto simile ad un "ready made". In essa l'artisticità del fotografo si concretizza nel ritagliare con l'inquadratura una piccolissima parte di mondo, scegliere, isolare e mostrare solo una infinitesima parte della realtà che si fa linguaggio del suo racconto.

Mettiamo quindi da parte tutte quelle definizioni che accomunano la fotografia alla pittura, essa richiede una nuova enunciazione del suo modo di essere arte, una nuova dimensione, sicuramente fatta di luce, ma soprattutto costituita dalle idee.

Marco Fantechi



31 MARZO: SELEZIONE FOTO CONCORSO 6x6



SELEZIONE FOTO
PER PARTECIPARE AL CONCORSO 6x6
SUL TEMA PROPOSTO DAL
GRUPPO FOTOGRAFICO "FERMOIMMAGINE":

AL DI LA' DEL MURO - Muro inteso come tutte quelle barriere sia architettoniche che naturali che ci impediscono di vedere, ma anche quelle che ci permettono di vedere, ma di non poter raggiungerlo l'oggetto del desiderio.

LE FOTO DEVONO ESSERE STAMPATE SU CARTA OPACA IN FORMATO 20X30 SENZA CORNICI FIRME O ALTRI ELEMENTI IDENTIFICATIVI.

A FINE SERATA LE PRIME SEI FOTO CLASSIFICATE E I RELATIVI FILE IN FORMATO JPG (CON DIMENSIONI 1080x1620 PX) SARANNO RITIRATE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SERATA DI MERCOLEDÌ' 8 APRILE 2015 CHE SI TERRA' PRESSO LA SEDE DEL G.F. "FERMOIMMAGINE" A MONTESPERTOLI.



8 APRILE: CONCORSO 6x6 (FERMOIMMAGINE)



ATTENZIONE:

Mercoledì 8 la riunione del 6x6 è organizzata dal G.F. "FERMOIMMAGINE" presso la loro sede a Montespertoli

AL DI LA' DEL MURO - Muro inteso come tutte quelle barriere sia architettoniche che naturali che ci impediscono di vedere, ma anche quelle che ci permettono di vedere, ma di non poter raggiungerlo l'oggetto del desiderio.

Nel corso della serata saranno commentate e discusse le immagini presentate dai Gruppi Fotografici che partecipano al Concorso 6x6 (sei immagini per ogni FotoClub), successivamente la giuria costituita dal Gruppo Fotografico che ha proposto il tema proclamerà le dieci foto classificate.

14 APRILE: LABORATORIO FOTOGRAFICO

Come già praticato in passato viene dato modo ai gruppi di lavoro del Laboratorio di mostrare lo stato di avanzamento dei loro progetti e ricevere impressioni e suggerimenti da tutto il Gruppo Fotografico.



Questa serata in particolare sarà dedicata alla definizione dei lavori svolti prima della stampa e l'allestimento della mostra sul "L'Oltrarno". Quindi i gruppi di lavoro sono pregati di voler portare i file selezionati e disposti nella sequenza definitiva.



UNA SERATA CON "IDEA FOTOGRAFICA"

Un ringraziamento agli amici del Gruppo Fotografico "Idea Fotografica" per le belle immagini e l'interessante serata che ci hanno regalato martedì scorso.

Di seguito alcuni momenti dell'incontro.









RACCONTARE PER IMMAGINI

attraverso il linguaggio della fotografia

Corso di fotografia riconosciuto dalla Federazione Italiana Associazioni Fotografiche Docente Marco Fantechi (collaboratore del Dipartimento Didattico della FIAF)



La finalità degli incontri è quella di fornire gli strumenti necessari per iniziare un percorso che dalla singola immagine porta ad un lavoro strutturato costituito da una sequenza fotografica.

I partecipanti, attraverso l'interpretazione di un tema a piacere, ricercheranno il proprio linguaggio per giungere alla realizzazione di un racconto fotografico.

L'attenzione sarà incentrata sull'aspetto culturale più che tecnico delle varie forme di comunicazione visiva.

· Programma

La proposta didattica prevede sette lezioni in aula e due uscite fotografiche di gruppo.

Le lezioni in aula inizieranno giovedi 9 e proseguiranno di mercoledi nei giorni 15 - 22 - 29 aprile e 6 - 13 - 20 maggio dalle ore 21,00 alle 23,00.

Le uscite fotografiche di gruppo si svolgeranno nell'ultimo fine settimana di aprile e nel terzo fine settimana di maggio (orari da concordare).

L'ultimo incontro del 20 maggio sarà dedicato alla lettura finale dei lavori svolti dai partecipanti e sarà condotto da due lettori di portfolio del Dipartimento Didattica della FIAF.

Partecipanti

Un massimo di 15 partecipanti: appassionati di fotografia già esperti, ma anche studenti e autori che si sono è appena affacciati alla fotografia. Non sono richiesti pre-requisiti di ingresso. Gli incontri sono rivolti a tutti coloro che vogliano focalizzare e rinforzare le proprie competenze sulla costruzione, l'organizzazione e la presentazione di una sequenza fotografica. Attestato di frequenza per tutti i partecipanti.

· Sede del Corso

Sede del Gruppo Fotografico RIFREDI IMMAGINE - Via Pietro Fanfani, 16 Firenze www.rifredimmagine.it

· Informazioni e Preiscrizioni:

Marco Fantechi - telefono: 3401847892 - e-mail: info@rifredimmagine.it

PERCHE'
ACCONTENTARSI
DI UN SOLO
COLORE

QUANDO PUOI AVERLI TUTTI





Iscriviti o rinnova la tua associazione al Gruppo Fotografico Rifredi Immagine



Cortesia, professionalità e sconti per i Soci presso











La rivista IMAGE MAG:





Image Mag



LA RIVISTA IMAGE MEG,
OFFERTA DA BONGI,
E' DISPONIBILE PER I SOCI
PRESSO LA BIBLIOTECA
DEL GRUPPO FOTOGRAFICO
RIFREDI IMMAGINE



Questo Notiziario è inviato settimanalmente ai soci e ai simpatizzanti del Gruppo Fotografico Rifredi Immagine Firenze

I Notiziari sono disponibili nella sezione "eventi" del nostro sito web: www.rifredimmagine.it

Decreto Legislativo 196/03 - Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento di dati personali:

Gli indirizzi e-mail presenti nel nostro archivio provengono da richieste di iscrizioni pervenute alla nostra associazione, i Vs. dati sono acquisiti, conservati e trattati nel rispetto del D.lgs. 196/03. Il responsabile del trattamento dei dati è il Sig. Marco Fantechi (Presidente del Gruppo Fotografico Rifredi Immagine).

Il titolare dei dati potrà richiederne in qualsiasi momento la conferma dell'esistenza, la modifica o cancellazione, ex art. 130 D.lgs. 196/03.

Tutti i destinatari delle email sono in copia nascosta: nel caso che il messaggio pervenga anche a persone non interessate, vi preghiamo di segnalarcelo inviando una email a questo indirizzo con oggetto "Cancellami".

Abbiamo cura di evitare fastidiosi invii multipli, laddove ciò avvenisse ce ne scusiamo sin d'ora invitandovi a segnalarcelo immediatamente.

